



CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO
MANUTENZIONE

Studio di fattibilità tecnica economica

AMPLIAMENTO CENTRO SPORTIVO ARCOVEGGIO

Rif. gen. 6076 Cod. Int. 6294 – Importo € 3180000,00

Bologna lì 4/05/2020

***Responsabile di Procedimento:
ARCH. Manuela Faustini Fustini***

PREMESSA

Il Centro sportivo Arcoveggio via di Corticella 180/4 di proprietà del Comune di Bologna è situato nella periferia nord di Bologna fra le zone Navile e Corticella, esattamente davanti all'uscita 6 della tangenziale.

Davanti all'entrata principale sono presenti parcheggi e spazi per posti auto, altri stalli sono presenti in corrispondenza dell'accesso secondario in via dell'Arcoveggio.

Tutta l'area presente intorno al Centro sportivo sarà oggetto di interventi di riqualificazione e valorizzazione, soprattutto in ambito sportivo, in particolare:

- l'area presente di fronte al centro, passato via dell'Arcoveggio sarà oggetto di riqualificazione a seguito della realizzazione del passante per Bologna e in tale superficie potranno essere realizzati ulteriori parcheggi, anche a supporto del Centro sportivo, oltre ad ulteriori campi da gioco quali ad esempio play ground che non prevedano la realizzazione di strutture.
- a confine con il Centro verso via Giuriolo è presente un parcheggio multipiano coperto, inutilizzato da anni, dove il Comune di Bologna sta progettando la realizzazione dell'archivio delle pellicole non infiammabili, uffici e laboratori riconducibili alla Cineteca di Bologna. Il finanziamento dell'intervento è previsto all'interno del "Piano Periferie 2016".

Gli interventi descritti tendono ad una riqualificazione della fascia a vocazione sportiva compresa tra il canale Navile a ovest, via di Saliceto ad est, rete autostradale a nord e via Giuriolo a sud.

All'interno dello stesso ambito urbanistico è presente, a ridosso dell'autostrada e della tangenziale una porzione di terreno di proprietà del Comune di Bologna oggetto di contratto di concessione con la Società di Basket Virtus. Il contratto in essere prevede che a seguito degli interventi di realizzazione della foresteria, venga realizzato un play ground a libera fruizione oltre ad un'area ludica per bambini e un parcheggio ad uso pubblico.



PIANO STRATEGICO SPORT

Il Comune di Bologna ha incluso all'interno del Documento Unico di programmazione per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione consiliare OdG 364 del 22 dicembre 2016 P.G. n. 373159/2016, il progetto "Sport e promozione della città" che si propone, tra l'altro, di fare evolvere lo sport ad elemento identificativo e coesivo per l'area bolognese. La finalità di tale progetto è quella di posizionare e promuovere Bologna nel panorama internazionale anche grazie allo sport, agli eventi sportivi, all'offerta di servizi sportivi grazie ad interventi di rigenerazione urbana di aree a prevalenza utilizzo per attività sportive.

Per raggiungere tale obiettivo si è ritenuto necessario acquisire tutte le informazioni in merito alla caratteristiche degli impianti esistenti (ubicazione, consistenza, bacino di utenza, vocazione e stato di manutenzione) e delle potenzialità espresse dai molteplici attori (associazione, volontari, cittadini che garantiscono una qualsiasi attività sportiva, soggetti istituzionali ecc) che interagiscono in tale ambito; il punto di arrivo è rappresentato dalla formulazione di un piano strategico in grado di esprimere le priorità di intervento e le linee guida per le operazioni di investimento da perseguire al fine di ottimizzare la valorizzazione del patrimonio "sportivo" cittadino.

Durante l'analisi è emersa, in particolare, la necessità di intervenire rispetto ad alcune discipline, che maggiormente soffrono della obsolescenza degli impianti.

In particolare le attività maggiormente carenti di impianti adeguati risultano l'atletica leggera, la pallavolo e la ginnastica ritmica.

Per quanto concerne l'atletica leggera, sono presenti all'interno degli impianti cittadini varie piste dedicate , oltre ad un impianto scuola specifico. Si è verificato, a seguito di sopralluoghi effettuati in contraddittorio con la FIDAL provinciale, che tutte le strutture necessitano di interventi di manutenzione straordinaria in particolare di rigenerazione delle pavimentazioni.

Inoltre, considerando i numerosi iscritti ai corsi, in particolare di bambini e ragazzi, servirebbe provvedere alla realizzazione di un impianto indoor per poter allenarsi anche con condizioni meteorologiche avverse.

Anche la pallavolo è uno sport molto diffuso tra i giovani e attualmente viene praticato soprattutto all'interno delle palestre scolastiche, le quali oltre a presentare difficoltà gestionali legate ad un uso non specifico della struttura, non sempre hanno caratteristiche tecniche previste dalle normative di riferimento per poter effettuare partite di campionato.

La ginnastica ritmica è uno sport che per la città sta diventando un'eccellenza ma che viene svolta in strutture non specifiche.

Anche in questo caso l'attività necessita di strutture adeguate sia per quanto riguarda la presenza di dispositivi antitrauma, sia relativamente all'altezza libera adeguata al lancio degli attrezzi.

Per questi motivi l'Amministrazione ha individuato un impianto che , realizzando un progetto unitario, sia in grado di dare soluzione a tutte le discipline maggiormente in difficoltà.

DESCRIZIONE CENTRO SPORTIVO ARCOVEGGIO

Il Centro sportivo è costituito da due campi per il tennis, coperti da due strutture geodetiche, una delle quali è stata oggetto di ristrutturazione, a cura dell'Amministrazione, nel 2014, mentre l'altra non è usata.

Inoltre è presente un palazzetto, di recente realizzazione, nel quale è possibile effettuare qualsiasi tipo di ginnastica, oltre al basket. La struttura è stata progettata e realizzata in modo da garantire massima accessibilità. Per anni è stato luogo di allenamento della squadra dei Bradipi (squadra di basket su sedia a rotelle).

Sono poi presenti la Piscina Vandelli di dimensioni 25 mt per 10 corsie coperta oltre ad un'area esterna con ulteriore piscina, oggetto del contratto di gestione specifico di tutto il sistema natatorio bolognese, all'interno del quale sono previsti interventi di riqualificazione.

Fanno sempre parte del centro sportivo un campo da gioco (inaugurato nel 1970), con tribuna coperta da 1326 posti, dove è possibile assistere alle partite che si svolgono sul campo da calcio/rugby Arcoveggio 1 o alle manifestazioni di atletica leggera sulla relativa pista, oltre alle gare di "pattinaggio corsa" (lungo l'anello che corre perimetralmente alla pista di atletica).

Completano il centro sportivo un Campo da calcio per allenamento posto nella parte retrostante alla tribuna, un ulteriore spazio adibito ad allenamento prospiciente via dell'Arcoveggio ed una struttura coperta da geodetica ospitante al suo interno un campo da pallavolo dove è possibile disputare partite fino alla serie B.

Ovviamente sono presenti per tutte le strutture indicate i relativi spogliatoi, oltre ad uffici sia su via di Corticella e due palazzine su via Arcoveggio oggetto di contratti di affitto da parte della società di gestione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede interventi di riqualificazione dell'intero centro sportivo, in particolare per rispondere alle esigenze emerse dal Piano Strategico Sport.

Costruzione Nuova palestra Pallavolo/Ritmica: tale impianto verrà realizzato sull'area attualmente occupata dal campo da allenamento Arcoveggio 2 utilizzando una struttura in pilastri e travi in cemento armato prefabbricato, tamponamenti in pannelli coibentati in cemento liscio e struttura di coperto con travi in c.a. prefabbricato, tegoloni e shed.

La struttura di coperto prevista potrà garantire il miglior apporto di luce naturale (luce dall'alto diffusa) e al contempo accoglierà una dotazione di pannelli fotovoltaici sufficienti a rendere autosufficiente l'intero impianto.

L'edificio principale sarà costituito da un campo gioco di dimensioni 21 x 40,90 x 12 altezza, utili a contenere n°2 campi regolamentari per lo svolgimento della ginnastica ritmica o, in alternativa, la suddivisione in due aree dove in una sarà possibile organizzare da una parte due campi di allenamento di pallavolo e dall'altra il campo per la ginnastica ritmica. Inoltre si potranno disputare con struttura aperta e campi centrali, manifestazioni e competizioni fino alle massime serie.

Il corpo di fabbrica ad uso spogliatoi e servizi si articolerà su due piani collegati da una scala in struttura metallica; accoglierà, inoltre, al suo interno, la zona di ingresso al pubblico, , n°4 spogliatoi per atleti, n°2 spogliatoi per arbitri/istruttori, n°1 infermeria, i servizi igienici per il pubblico e un locale ad uso ufficio o simile, ivi comprese tutte le dotazioni per l'utilizzo dell'impianto da parte di utenti disabili.

I depositi/vani tecnici sono previsti nella testata di fondo del campo in modo da poter usufruire di un accesso dedicato per tutte le operazioni di servizio e carico e scarico.

Tutte le dimensioni sono riconducibili a quanto previsto dalle federazioni e dalle schede tecniche del CONI.

Durante il percorso di progettazione, già avviato nel 2019, è emersa l'esigenza di costruire un palazzetto che consentisse competizioni a livello regionale, con la possibilità di ricevere circa 350 persone tra il pubblico, anche con la struttura chiusa.

Tale esigenza ha comportato la richiesta di integrare il finanziamento dell'opera prevedendo quindi lo stesso numero di campi per ginnastica artistica e pallavolo ma con una capienza maggiore di pubblico.

Questa variazione comporterà una modifica anche della progettazione esterna, in quanto sarà necessario aumentare il numero di posti auto pertinenziali, controllando l'accessi dei mezzi.

Nuovo impianto indoor Atletica: Sarà realizzato sull'area attualmente occupata dal campo da allenamento Arcoveggio 2, adiacente alla nuova struttura per la pallavolo e la ritmica.

Sono corsie di allenamento per l'atletica ed un'altra pista parallela a quest'ultima dedicata al salto in lungo.

Tale struttura avrà dimensioni di 90x 6,5 x 4 d'altezza, per una cubatura totale di 2.340 mc e verrà realizzata utilizzando una struttura portante ad archi in legno lamellare incernierati a terra, collegati tra loro mediante appositi puntoni ed opportune controventature.

Il manto di copertura posizionato sulla struttura lamellare sarà in poliestere e l'ancoraggio dello stesso verrà eseguito mediante l'impiego di appositi elementi di trazione; all'interno verrà posizionata una seconda membrana coibente, avente lo scopo di ridurre la dispersione di calore.

Quadro economico

lavori	2.580.000
oneri e costi sicurezza	65.000
totale	2.645.000
oneri fiscali 10%	264.500
Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016	52.900
spese tecniche incarichi	200.000
contributo ANAC	600
allacci	17.000
imprevisti	0
totale complessivo	3.180.000

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Manuela Faustini Fustini